



COMUNE DI CASALBORGONE

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10020 Cod. Fisc. 82500490014 TELEFONO 011.917.43.02 FAX 011.918.50.07

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.

ANNI SCOLASTICI DAL 2022/2023 AL 2026/2027

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i.

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	4
2. SOGGETTI	4
2.1. COMMITTENTE	4
2.1.1. DATI GENERALI.....	4
2.1.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA.....	4
2.1.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	4
2.2. IMPRESA APPALTATRICE	5
2.2.1. DATI GENERALI.....	5
2.2.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA.....	5
2.3. ATTIVITA' CON CUI VI E' INTERFERENZA.....	5
2.3.1. DATI GENERALI.....	5
2.3.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA.....	6
3. LAVORO IN APPALTO.....	6
3.1. DESCRIZIONE	6
3.2. LUOGHI INTERESSATI.....	7
3.3. DURATA DELL'APPALTO.....	8
3.4. LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	8
3.5. CONTEMPORANEITÀ DEL SERVIZIO CON L'ATTIVITÀ SVOLTA NEI LUOGHI INTERESSATI.....	8
3.6. INGRESSI PEDONALI	8
3.7. INGRESSO DEI VEICOLI	9
4. ATTIVITA' RICHIEDENTI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA.....	9
5. EMERGENZA ED EVACUAZIONE.....	9
5.1. VIE DI FUGA	9
5.2. DISPOSITIVI ANTINCENDIO	10
5.3. DISPOSITIVI DI PRONTO SOCCORSO.....	10
5.4. COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA.....	10
6. FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO E DI ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE.....	11
6.1. MATERIALI DI CONSUMO.....	11

6.2. ATTREZZATURE.....	12
7. LIMITAZIONI E/O PRESCRIZIONI.....	12
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI	14
8.1. PREMESSA	14
8.2. CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	14
8.3. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	16
9. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	17
10. AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO.....	18
11. DICHIARAZIONI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE	18
12. FIRMA DEL DOCUMENTO	19

ALLEGATI

- a. ALLEGATO I** Schede di valutazione dei rischi da interferenze
- b. ALLEGATO II** Schema di verbale di riunione di cooperazione, coordinamento e reciproca informazione / Schema di verbale di sopralluogo

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo 81/2008 e s.m. e i. (e con riferimento alla determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e contiene la valutazione dei rischi da interferenze connessi con l'esecuzione del servizio in appalto.

2. SOGGETTI

2.1. COMMITTENTE

2.1.1. DATI GENERALI

Denominazione	Comune di Casalborgone
Indirizzo	Piazza Carlo Bruna n. 18
Telefono e Fax	011.91.74.302 – fax 011.91.85.007
Codice fiscale	82500490014
Settore produttivo	Terziario
Settore di appartenenza	Amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Codice ATECO	84.11.10

2.1.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA

FIGURA	QUALIFICA e RECAPITO	COGNOME e NOME
DATORE DI LAVORO		
R.S.P.P.		
MEDICO COMPETENTE		

2.1.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio Tecnico LL.PP.

—

Tecnico manutentivo, sig. Tricarico Marco (tel. 011.91.74.302).

2.2.IMPRESA APPALTATRICE

2.2.1. DATI GENERALI

Denominazione	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Settore produttivo	
Settore di appartenenza	
Codice ATECO	

2.2.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA

FIGURA	QUALIFICA e RECAPITO	COGNOME e NOME
DATORE DI LAVORO	Titolare	
R.S.P.P.		
MEDICO COMPETENTE		

2.3.ATTIVITA' CON CUI VI E' INTERFERENZA

2.3.1. DATI GENERALI

Denominazione	ISTITUTO COMPRENSIVO BRUSASCO
Indirizzo	Via Delle Scuole, 2 – 10020 Brusasco (To)
Telefono e Fax	011-9151193

Codice fiscale	-
Settore produttivo	-
Settore di appartenenza	Amministrazioni statali
Codice ATECO	-

2.3.2. ORGANICO DELLA SICUREZZA

FIGURA	QUALIFICA e RECAPITO	COGNOME e NOME
DATORE DI LAVORO		
R.S.P.P.		
MEDICO COMPETENTE		

3. LAVORO IN APPALTO

3.1. DESCRIZIONE

L'oggetto dell'appalto è la gestione del servizio di ristorazione scolastica comprendente i seguenti servizi e/o forniture:

- l'approvvigionamento delle derrate alimentari, e del materiale necessario alla corretta esecuzione del servizio;
- la preparazione, cottura, trasporto e somministrazione dei pasti ai destinatari oggetto dell'appalto;
- la preparazione dei refettori prima dell'inizio dei pasti, riassetto e pulizia al termine degli stessi;
- la pulizia ordinaria e straordinaria dei locali connessi al servizio refezione, di tutte le attrezzature ed impianti annessi, pulizia e riordino delle stoviglie, pentolame, posateria ecc. nonché di tutto quanto utilizzato per la preparazione dei pasti

provvedendo altresì alla fornitura di tutti i prodotti necessari per la pulizia, detersione, disinfezione dei locali interessati;

- Fornire un software gestionale per il rilevamento delle presenze come da specifiche di cui all'allegato "3";
- Richiedere ed ottenere prima dell'assunzione del servizio, tutte le prescritte autorizzazioni, nullaosta e benestare necessari per l'espletamento del servizio.
- In particolare dovrà provvedere alla denuncia inizio attività (D.I.A.) per la ristorazione.
- Il coordinamento e l'organizzazione complessiva del servizio, secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto.

3.2. LUOGHI INTERESSATI

L'attività si svolgerà nel Comune di Casalborgone (TO) specificatamente presso:

SCUOLE	UBICAZIONE REFETTORI	N. GIORNI SETTIMANALI	DETTAGLIO GIORNI
Scuola dell'Infanzia, Via Asilo 4	Via Asilo 4, Casalborgone	per n. 5 giorni settimanali	dal lunedì al venerdì
Scuola primaria "M. Bazzini", Corso Beltramo 14	Corso Beltramo 14, Casalborgone	per n. 3 giorni settimanali	lunedì/mercoledì/giovedì
Scuola secondaria "Demetrio Cosola", Via Cavalier Gaiato 2	Via Cavalier Gaiato 2, Casalborgone	per n. 4 giorni settimanali	dal lunedì al giovedì

3.3. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto è previsto per gli anni scolastici da 2022/2023 a 2026/2027. I periodi di svolgimento effettivo dell'appalto sono definiti dai calendari scolastici.

3.4. LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il servizio in appalto viene svolto dai seguenti lavoratori dell'Impresa Appaltatrice.

QUALIFICA	COGNOME e NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

3.5. CONTEMPORANEITÀ DEL SERVIZIO CON L'ATTIVITÀ SVOLTA NEI LUOGHI INTERESSATI

L'appalto sarà svolto durante il giorno, in orari lavorativi e all'interno degli edifici scolastici.

Pertanto è prevista la presenza contemporanea dei lavoratori della ditta appaltatrice e del personale scolastico dipendente dall'Istituto Comprensivo di Brusasco, limitatamente alle zone di preparazione e somministrazione dei pasti, e degli accessi agli edifici.

3.6. INGRESSI PEDONALI

Gli accessi pedonali utilizzati dall'impresa saranno i seguenti:

Scuola dell'Infanzia, Via Asilo 4	Accesso dall'ascensore
Scuola primaria "M. Baz- zini", Corso Beltramo 14	Accesso dall'ingresso del refettorio fronte strada al piano terra
Scuola secondaria "De- metrio Cosola", Via Ca- valier Gaiato 2	Accesso dall'ingresso posteriore su via Croce Pietra

3.7. INGRESSO DEI VEICOLI

Gli accessi utilizzati dai veicoli dell'impresa saranno i seguenti:

Scuola dell'Infanzia, Via Asilo 4	Nessuno
Scuola primaria "M. Baz- zini", Corso Beltramo 14	Nessuno
Scuola secondaria "De- metrio Cosola", Via Ca- valier Gaiato 2	Accesso dall'ingresso posteriore su via Croce Pietra

4. ATTIVITA' RICHIEDENTI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA

Eventuali attività diverse dal lavoro in appalto devono essere preventivamente concordate e autorizzate dal Committente.

5. EMERGENZA ED EVACUAZIONE

5.1. VIE DI FUGA

Le vie di fuga dei fabbricati comunali interessati dal servizio consistono nei percorsi segnalati, che possono anche coincidere con le vie di normale accesso ai

medesimi.

I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono prendere visione dei percorsi e delle uscite da utilizzare in caso di emergenza in modo da non ingombrarli durante l'esecuzione dell'appalto.

5.2. DISPOSITIVI ANTINCENDIO

I dispositivi antincendio per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice sono quelli presenti all'interno degli edifici.

I lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono prendere visione dei dispositivi da utilizzare in caso di emergenza in modo da non ingombrarli durante l'esecuzione del lavoro.

5.3. DISPOSITIVI DI PRONTO SOCCORSO

I dispositivi di pronto soccorso per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice sono a cura e spese della medesima.

5.4. COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

In caso di incendio, se le attività sono svolte in luoghi e in orari in cui vi è presenza di lavoratori del Committente e della/e attività con cui vi è interferenza e se la situazione non è già stata segnalata, avvisare tempestivamente almeno un lavoratore del Committente e della/e attività con cui vi è interferenza; attenersi alle indicazioni fornite dal personale preposto e, se la situazione richiede l'evacuazione, interrompere le attività e raggiungere una zona sicura; diversamente, cioè se le attività sono svolte in assenza di altre persone, avvisare tempestivamente i soccorsi (Vigili del Fuoco tel. 115), interrompere le attività e raggiungere una zona sicura.

In caso di evacuazione interrompere le attività lasciando il luogo in cui ci si trova in condizioni di sicurezza per quanto possibile, mantenere la calma e non alimentare il panico, evitare di perdere tempo a raccogliere effetti personali, avviarsi con ordine verso una zona sicura seguendo (senza correre) i percorsi di esodo, non

usare l'ascensore (se presente), evitare di abbandonare lungo i percorsi di esodo oggetti che possano intralciare l'evacuazione, qualora sia necessario attraversare un locale o area invasi dal fumo, adottare il seguente comportamento: camminare il più possibile vicino alla superficie di calpestio, utilizzando un fazzoletto bagnato (se possibile) a protezione delle vie respiratorie, uscendo per ultimi da un locale chiudere (non a chiave) la porta del medesimo.

In caso di infortunio o malore riguardante altre persone, se le attività sono svolte in luoghi e in orari in cui vi è presenza di lavoratori del Committente e della/e attività con cui vi è interferenza e se la situazione non è già stata segnalata, avvisare tempestivamente almeno un lavoratore del Committente e della/e attività con cui vi è interferenza; diversamente avvisare tempestivamente i soccorsi (Soccorso pubblico tel. 118).

In caso di terremoto evitare di generare panico e di precipitarsi in modo disordinato all'esterno ma cercare rifugio in prossimità di elementi strutturali; al termine della scossa raggiungere se possibile l'esterno evitando di usare l'ascensore (se presente); se ci si trova all'esterno di un fabbricato rimanerci fino alla fine della scossa, allontanandosi ulteriormente dall'edificio per evitare il rischio di essere colpiti da oggetti che possono cadere; avvisare se possibile i soccorsi (Vigili del Fuoco tel. 115, Soccorso pubblico tel. 118).

In caso di situazioni di importanza minore (guasto elettrico, guasto idrico, ecc.) allertare almeno un lavoratore del Committente e della/e attività con cui vi è interferenza affinché possano essere effettuate le riparazioni del caso; se la situazione è tale da impedire o pregiudicare l'esecuzione delle attività interrompere le stesse, lasciando il luogo in cui ci si trova in condizioni di sicurezza per quanto possibile.

6. FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO E DI ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE

6.1. MATERIALI DI CONSUMO

La fornitura di materiali di consumo da parte dell'impresa è regolata dal Capitolato Speciale d'Appalto.

6.2. ATTREZZATURE

La fornitura di attrezzature da parte dell'impresa è regolata dal Capitolato Speciale d'Appalto. Le attrezzature fornite dovranno essere a norma e marchiate CE.

7. LIMITAZIONI E/O PRESCRIZIONI

Devono essere osservate le seguenti limitazioni e/o prescrizioni generali:

- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono operare in autonomia, con attrezzature proprie, senza la partecipazione operativa di lavoratori comunali o di altre persone;
- l'autonomia operativa dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice è limitata alla esecuzione delle attività connesse con il servizio in appalto;
- la circolazione dei veicoli dell'Impresa Appaltatrice in aree di pertinenza di fabbricati comunali è vietata;
- dove occorrente i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono essere forniti delle chiavi necessarie in modo da poter accedere autonomamente ai luoghi di esecuzione del servizio; in tale ipotesi è responsabilità di detti lavoratori assicurare la chiusura a chiave delle porte al termine dello svolgimento delle attività;
- i controlli e/o le verifiche eseguite in loco devono avvenire in modo in modo da non costituire pericoli;
- la movimentazione delle attrezzature necessarie all'espletazione del servizio o di eventuali materiali di ricambio nel tragitto da e verso i veicoli dell'Impresa Appaltatrice deve avvenire in modo in modo da non costituire pericoli per nessuno;
- le operazioni di scarico, carico e movimentazione di attrezzature e/o materiali necessari alle lavorazioni devono avvenire in modo da non costituire pericoli per nessuno e in assenza di non addetti alle operazioni nelle immediate vicine di chi le effettua; eventuali cose cadute nello svolgimento di dette operazioni vanno tempestivamente rimosse in modo appropriato e se occorrente l'area interessata va pulita; se la pulizia dell'area interessata può costituire occasione di caduta

di persone (p.e. per scivolamento) il pericolo va segnalato;

- le attrezzature e/o i materiali utilizzati nell'esecuzione delle attività non devono essere collocati neppure temporaneamente in posizioni tali da intralciare i passaggi e/o costituire pericoli;
- all'inizio del servizio i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice devono prendere visione dei percorsi e delle uscite da utilizzare in caso di emergenza;
- i percorsi di esodo e le uscite devono essere sempre mantenute in condizioni di ottimale fruibilità;
- non deve essere compromessa o impedita la visibilità della segnaletica, dei dispositivi antincendio e delle dotazioni di pronto soccorso;
- non deve essere compromessa o impedita la possibilità di utilizzo dei dispositivi antincendio e delle dotazioni di pronto soccorso;
- non è consentito l'uso di attrezzature non conformi alle norme di sicurezza in vigore;
- non è consentito l'uso di stufe elettriche portatili, di radiatori elettrici portatili, di condizionatori portatili, se non espressamente autorizzato;
- non è consentita l'esecuzione di modifiche agli impianti non autorizzate dal Committente;
- le prolunghe eventualmente impiegate devono essere di uso temporaneo, essere in ottimo stato di conservazione, avere requisiti di sicurezza compatibili con il luogo di impiego e devono venire disconnesse e riposte al termine dell'utilizzo;
- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice non devono assumere sostanze alcoliche o sostanze che possano pregiudicare la prontezza dei riflessi, durante lo svolgimento delle attività in appalto;
- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice non devono utilizzare cuffie o auricolari per l'ascolto della musica, durante lo svolgimento delle attività in appalto;
- devono essere osservate le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I;
- deve essere rispettato il divieto di fumare.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice deve effettuare un sopralluogo per prendere visione dei luoghi interessati dal servizio in appalto e deve designare un referente per tutte le misure di cooperazione e di coordinamento relative al servizio.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento ogni eventuale variazione dei lavoratori svolgenti il lavoro.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI

8.1. PREMESSA

Gli aspetti connessi alla correttezza e capacità professionale nella esecuzione del servizio in appalto sono ambito di competenza contrattuale che esulano dal presente documento.

Le situazioni che si ritiene possano costituire rischi da interferenze, dovute al servizio in appalto, e i rischi che si ritengono riferibili ai luoghi interessati dal servizio sono stati identificati e successivamente valutati nell'Allegato I secondo il criterio riportato nel paragrafo successivo.

La valutazione dei rischi da interferenze non riguarda i rischi specifici dell'Impresa Appaltatrice la cui valutazione compete al Datore di lavoro della medesima, così come l'informazione e la formazione dei propri lavoratori nonché la eventuale fornitura agli stessi di dispositivi di protezione individuale.

Le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I sono pertanto da intendersi come misure minime e sono suscettibili di integrazione da parte del Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice.

8.2. CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni pericolo individuato vengono definiti due fattori il cui prodotto fornisce l'entità del rischio secondo la seguente formula:

$$\mathbf{R = P \times D}$$

in cui:

R = entità del rischio

P = probabilità di accadimento

D = gravità del danno

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio, ossia la probabilità che un potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione, e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate Sono noti rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative

Il fattore di danno D rappresenta la gravità del danno e può assumere i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
-----	-------	---

D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di invalidità parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

I valori che possono essere assunti dall'entità del rischio R sono raggruppati in 4 classi omogenee, ad ognuna delle quali corrisponde un diverso livello di gravità del rischio.

P D	1	2	3	4	Area di rischio			
1	1	2	3	4		Trascurabile		Basso
2	2	4	6	8				
3	3	6	9	12		Medio		Elevato
4	4	8	12	16				

8.3. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I risultati della valutazione dei rischi sono riportati nell'Allegato I. Per ciascuna situazione di rischio valutata sono stati individuati:

- il luogo interessato;
- la possibile causa;
- le misure preventive e protettive (da intendersi come misure minime).

Come già precisato, la valutazione dei rischi da interferenze non riguarda i rischi specifici dell'Impresa Appaltatrice, connessi all'esecuzione del servizio in ap-

palto, e le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I sono da intendersi come misure minime e sono suscettibili di integrazione da parte del Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice.

9. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Si prevedono i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso a seguito indicati:

- riunione per cooperazione, coordinamento e reciproca informazione all'inizio del servizio in appalto, da effettuarsi in un luogo stabilito dal Committente;
- riunione per cooperazione, coordinamento e reciproca informazione in caso di imprevisti, da effettuarsi in un luogo stabilito dal Committente.

Si ritiene congrua la quantificazione dei costi per la sicurezza derivante dal computo indicato nel seguito.

Codice	Descrizione	Quantità	Costo unitario	Costo Totale
28.A35.A05.005	Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc...	2 addetti per 12 h = 24 h	36,91 €/h	€. 885,84
31.A05.A10.005	Informazione e formazione sulle procedure da adottare per il personale dipendente e per il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione (RSPP) relativa alle modalità di pulizia e disinfezione dei mezzi e/o delle attrezzature di uso collettivo o individuale in dotazione (relativo a COVID-19)	2 addetti per 12 h = 24 h	27,17 €/ora	€. 652,08
28.A20.A05.010	CARTELLONISTICA di segna-	6 cartelli	11,03	€. 132,36

	lazione conforme alla normativa vigente, di qualsiasi genere, per prevenzione incendi ed infortuni. Posa e nolo per una durata massima di 2 anni. di dimensione media (fino a 50x50 cm)	per 2 bienni =12 cartelli	€/cad	
			Totale	€. 1.670,28

Salvo i costi quantificati, le misure di prevenzione e protezione indicate nell'Allegato I per ciascun rischio di tipo gestionale, organizzativo e/o comportamentale si ritengono incluse nel costo del lavoro in appalto.

10. AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento potrà essere aggiornato e/o integrato durante l'esecuzione del lavoro, nel qual caso verrà consegnata una copia al Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice.

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice è tenuto a segnalare per iscritto al Committente, sia prima dell'inizio del servizio in appalto, con congruo anticipo, sia durante l'esecuzione del servizio in appalto, gli aggiornamenti e/o le integrazioni del presente documento che dovesse ritenere opportune.

11. DICHIARAZIONI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Con la firma del presente il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dichiara che vengono rispettati le disposizioni di legge dal punto di vista retributivo, assicurativo e previdenziale per tutti i propri lavoratori. Dichiara altresì di aver effettuato un sopralluogo nei luoghi interessati dal servizio in appalto e di averne rilevato l'idoneità.

12. FIRMA DEL DOCUMENTO

La firma del documento da parte dei soggetti a seguito indicati ne attesta l'approvazione.

Il Datore di lavoro Committente

Il Responsabile del procedimento

Il Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice

Il Datore di lavoro della/e attività con cui vi è interferenza

.....

ALLEGATO I

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RISCHI DA INTERFERENZE INTRODOTTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE

RISCHIO

Caduta di persone (inciampo, scivolamento, caduta a livello) / Urti.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del lavoro.

CAUSA

Presenza temporanea delle attrezzature e dei materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Sfasamento temporale delle attività, per quanto possibile, rispetto ai giorni e/o agli orari in cui è più probabile la presenza di persone nelle vicinanze delle aree presso cui vengono svolti i lavori.

Informazione delle persone eventualmente presenti nel luogo in cui sono svolti i lavori prima di iniziare le lavorazioni.

Allontanamento delle persone eventualmente presenti dallo spazio interessato dall'esecuzione del servizio quando opportuno e/o necessario.

Collocazione delle attrezzature e/o dei materiali in posizioni tali da non intralciare i passaggi e non costituire pericoli per nessuno.

Disposizione dei cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche in modo da non intralciare i passaggi e non costituire pericoli per nessuno. Impiego eventuale di prolunghe solo per uso temporaneo, in ottimo stato di conservazione e con requisiti di sicurezza compatibili con il luogo di impiego; disconnessione e ricovero delle prolunghe al termine dell'utilizzo.

Ripristino della normalità dello stato dell'area di intervento al termine delle attività.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=2 R=2 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Movimentazione manuale di cose / Scarico e/o carico di cose / Caduta di cose.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del lavoro.

CAUSA

Movimentazione delle attrezzature e/o dei materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio.

Movimentazione da e verso i veicoli dell'Impresa Appaltatrice di attrezzature o materiale.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Sfasamento temporale delle attività, per quanto possibile, rispetto ai giorni e/o agli orari in cui è più probabile la presenza di persone nelle vicinanze delle aree presso cui vengono svolti i lavori.

Informazione delle persone eventualmente presenti nel luogo in cui sono svolti i lavori prima di iniziare le lavorazioni.

Allontanamento delle persone eventualmente presenti dallo spazio interessato dall'esecuzione del servizio quando opportuno e/o necessario.

Collocazione delle attrezzature e/o dei materiali in posizioni tali da non intralciare i passaggi e non costituire pericoli per nessuno.

Comportamento vigile e responsabile durante le operazioni di scarico e/o carico e le operazioni di movimentazione, avendo cura di non costituire fonti di pericolo e vigilando che terzi non addetti permangano ad adeguata distanza da chi effettua le operazioni.

Tempestiva rimozione di eventuali cose cadute in modo appropriato e pulizia dell'area interessata se occorrente; segnalazione del pericolo se la pulizia dell'area interessata può costituire occasione di caduta di persone (p.e. per scivolamento).

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=2 R=2 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Caduta di oggetti e materiali dall'alto.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Caduta di oggetti da scaffalature e mensole

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Interdizione dell'accesso ai locali cucina e dispensa ai soggetti non dipendenti dell'impresa esecutrice.

Allontanamento delle persone eventualmente presenti dallo spazio interessato dall'esecuzione del servizio quando opportuno e/o necessario.

Comportamento vigile e responsabile durante l'esecuzione delle attività in modo da evitare la caduta di materiale e di attrezzature.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=4 R=4 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Ferimento con attrezzatura tagliente.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Utilizzo improprio di attrezzature da parte di soggetti non addestrati

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Interdizione delle attrezzature ai soggetti non dipendenti dell'impresa esecutrice.

Allontanamento delle persone eventualmente presenti dallo spazio interessato dall'esecuzione del servizio quando opportuno e/o necessario.

Comportamento vigile e responsabile durante l'esecuzione delle attività.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=4 R=4 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Ustioni con attrezzatura calde.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Utilizzo improprio di attrezzature da parte di soggetti non addestrati

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Interdizione delle attrezzature ai soggetti non dipendenti dell'impresa esecutrice.

Allontanamento delle persone eventualmente presenti dallo spazio interessato dall'esecuzione del servizio quando opportuno e/o necessario.

Comportamento vigile e responsabile durante l'esecuzione delle attività.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=4 R=4 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

RISCHIO

Caduta di persone (inciampo, scivolamento, caduta a livello) / Urti.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Presenza di elementi architettonici, di arredi, di serramenti, di attrezzature, di elementi impiantistici, ecc. e/o condizione delle superfici di calpestio.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Osservanza da parte dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'Impresa stessa.

Utilizzo da parte dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice dei dispositivi di protezione individuale previsti nella valutazione dei rischi dell'Impresa stessa.

Comportamento vigile e responsabile durante l'esecuzione del lavoro con attenzione rivolta anche alle condizioni dei luoghi di esecuzione.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=2 R=2 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Elettricità.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Normale utilizzo dell'impianto elettrico (interruttori, prese).

Esecuzione di interventi riguardanti le parti elettriche oggetto di manutenzione.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Osservanza da parte dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'Impresa stessa, con particolare riguardo alle corrette modalità di impiego di attrezzature elettriche.

Impiego eventuale di prolunghe solo per uso temporaneo, in ottimo stato di conservazione e con requisiti di sicurezza compatibili con il luogo di impiego; disconnessione e ricovero delle prolunghe al termine dell'utilizzo.

Impianto elettrico dei luoghi di esecuzione del servizio con dispositivi di messa a terra e protezione magneto-termica-differenziale.

Esecuzione degli interventi di manutenzione secondo le regole e/o le prassi di buona tecnica e di esecuzione in sicurezza delle attività.

Osservanza rigorosa da parte dei lavoratori dell'impresa appaltatrice delle misure preventive e protettive previste nella valutazione dei rischi dell'impresa stessa.

Interruzione dell'alimentazione elettrica qualora l'intervento lo richieda.

Informazione delle persone presenti nell'edificio qualora l'interruzione dell'energia elettrica interessi aree dell'edificio stesso diverse da quelle oggetto di manutenzione.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=1 D=4 R=4 AREA DI RISCHIO: BASSO

RISCHIO

Incendio.

LUOGO

Luoghi di esecuzione del servizio.

CAUSA

Presenza di materiali e/o sostanze combustibili in relazione alla destinazione d'uso dei locali.

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

Astenzione dal generare cause di innesco accidentale durante le attività in appalto o in conseguenza delle stesse.

Dispositivi di estinzione soggetti a controlli e manutenzioni periodiche.

Presenza visione dei percorsi e delle uscite da utilizzare in caso di emergenza all'inizio del servizio.

VALUTAZIONE RISCHIO

P=- D=- R=- AREA DI RISCHIO: BASSO (D.M. 10.03.1998)

ALLEGATO II

**SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,
COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

**SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE,
COORDINAMENTO E RECIPROCA INFORMAZIONE**

In data , dalle ore alle ore , è stata effettuata presso la riunione finalizzata a promuovere la cooperazione, il coordinamento e l'informazione sulle situazioni che possono comportare rischi da interferenze connessi all'esecuzione del servizio in appalto a cui hanno partecipato:

per il Committente

.....

Per l'Istituto Comprensivo di Brusasco

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma dei partecipanti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SCHEMA DI VERBALE DI SOPRALLUOGO

In data , dalle ore alle ore , è stato effettuato il sopralluogo nei luoghi di esecuzione del servizio, allo scopo di valutare le situazioni che possono comportare rischi da interferenze e di permettere al Datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice di acquisire informazioni per valutare i rischi specifici connessi all'esecuzione del servizio in appalto.

Al sopralluogo hanno partecipato:

per il Committente

.....

per l'Impresa Appaltatrice

.....

Per l'Istituto Comprensivo di Brusasco

.....

Eventuali note, osservazioni, proposte

Eventuali note, osservazioni, proposte

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma dei partecipanti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....